

Alessandria - Dintorni

Solero, ieri un altro passo verso la discarica

● In Provincia si discute anche della centrale a biomasse di Predosa

Solero

Quel che dice il sindaco di Solero, Maria Teresa Guaschino, in merito alla futura discarica consortile (in regione Calogna, al confine con Quargento) è piuttosto chiaro: «Serve un senso di responsabilità, perché non si possono mettere pregiudiziali. Un impianto di smaltimento è fondamentale nel ciclo dei rifiuti, tanto più qui,

con la chiusura di Mugarone. Insomma, sappiamo che la discarica serve. Con ciò, chiediamo ampie garanzie per la tutela del territorio e di chi lo abita».

Così si è espresso il primo cittadino al termine della Conferenza dei servizi di ieri. All'incontro hanno partecipato anche il suo collega di Quargento Luigi Benzi (col vice Carlo Trussi), i tecnici di parte e i responsabili di Aral e Consorzio di bacino (sono 32 i comuni che conferiranno in discarica), oltre che l'Aisa di Basaluzzo che ha l'incarico



Maria Teresa Guaschino

di progettare l'impianto.

L'iter prosegue senza intoppi. «Ci aggiorneremo perché verranno prese in esame le nostre osservazioni» dice Benzi, che ha chiesto rassicurazioni in materia di aspetto paesaggistico e presenza delle falde. «Ci hanno inoltre assicurato che in discarica arriveranno solo rifiuti alessandrini, precedentemente trattati a Castelcirolo. Inoltre, la percentuale di frazione umida non dovrà superare il 5%». Fra un paio di mesi, altra conferenza, con «osservazioni recepite»: meglio ap-

profondire, in effetti, visto che la discarica graverà sul territorio per 45 anni (tra attività effettiva e 'post mortem').

Predosa e la centrale

E nel tardo pomeriggio di ieri si è conclusa l'attesa riunione tecnica in Provincia voluta dal sindaco Giancarlo Sardi di Predosa per fare chiarezza sul funzionamento dell'impianto a bi masse. Si sono confrontati il Comitato Vivere a Predosa, la Provincia e la Cavanna Legnami e con i rispettivi tecnici e legali impe-

gnati nelle perizie. Per i proponenti l'impianto è virtuoso, per la Provincia è regolare, per il Comitato è obsoleto. «Noi dobbiamo dare risposte chiare e adeguate ai cittadini - dice Sardi - ecco perché sono soddisfatto di questo primo contraddittorio. Alcune caratteristiche possono e devono essere migliorate, i proponenti sembrano disposti a discutere possibili prescrizioni». È il primo incontro tecnico perché la seconda autorizzazione è stata varata senza conferenza dei servizi.

M.B. D.Te.

Addio a don Aldo, per 65 anni a Bosco

● Oggi i funerali di monsignor Carazza. Una vita spesa per il paese

Bosco Marengo

Oggi, venerdì, alle 14.30 presso la chiesa parrocchiale Santi Pietro e Pantaleone di Bosco Marengo, alla presenza del vescovo Giuseppe Versaldi, si svolgeranno i funerali di monsignor Aldo Carazza, per 65 anni parroco di Bosco Marengo.

Arrivò nel paese di San Pio V nel 1945. La salma sarà tumulata a Portanova, frazione di Casal Cermelli, dove nacque.

È morto all'alba di mercoledì presso la casa di riposo Santi Antonio e Caterina di Bosco dopo una lunga convalescenza. Grazie alla presenza assidua di padre Domenico Parietari di Capriata ha potuto guidare la parrocchia fino al momento della nomina del nuovo parroco monsignor Emanuele Rossi, che ha fatto il suo ingresso lo scorso settembre. Monsignor Carazza il 22 aprile avrebbe compiuto 91 anni. Aveva la stessa età di Giovanni Paolo II e come il papa anche il monsignore accusava un evidente esaurimento vocale. Poche parole sono bastate ai devoti per raccogliere le ultime volontà: «Non fiori ma opere di bene» e la popolazione in sintonia con il parroco monsignor Rossi ha attivato la raccolta fondi in ricordo di monsignor Carazza, che sarà destinata alla ristrutturazione dell'oratorio.

«È la prima iniziativa. Saranno gli stessi boschesi a suggerire il modo migliore per tenere vivo il suo ricordo», dice monsignor Rossi



Monsignor Aldo Carazza

pensando alle qualità di predicatore ed alle opere. «Ci saranno iniziative anche da parte dell'amministrazione comunale - anticipa il sindaco Angela Lamborizio - con grandi sacrifici costrui la Casa della gioventù per gli orfani di guerra, oggi sede della scuola d'infanzia e della scuola primaria di Bosco e sempre per i bambini bisognosi aprì la casa delle vacanze a Trappa. Era un apprezzato predicatore, non interveniva solo sui temi religiosi, ma partecipava alla vita del paese senza timore di schierarsi, la sua porta era sempre aperta, per tutti». Nel 2007 aderì accanto agli abitanti di via Novi con Dino Crocco alla protesta per la sicurezza sulla strada provinciale, sempre nel 2007 contro il nuovo progetto di deposito dei rifiuti pericolosi si unì alla raccolta firme delle mamme e delle nonne a sostegno dell'amministrazione e delle associazioni locali. In forza fino al 2009 per reagire alla visita dei vandali, che nel 2008 avevano messo a segno il dispiacere più grande: il furto di alcune reliquie di San Pio V.

Daniela Terragni

Quando l'indotto è precario

● Felizzano e Quattordio fanno i conti con le scelte Fiat che ricadono su Ppg, Valeo e Leoni

Quattordio

Il "nuovo" indotto Fiat oggi appare molto distante da quello di un tempo. Il territorio alessandrino, grazie alla lungimiranza di una classe imprenditoriale in larga misura ormai scomparsa, in passato ha superato in modo decisamente migliore la fase più acuta della crisi Fiat che ha falciato decine di imprese nella vicina provincia di Asti e lasciando sul terreno ben poco dell'indotto che ha a lungo alimentato la prima industria automobilistica italiana. La diversificazione che ha permesso di superare quella crisi, di individuare nuovi mercati, di mantenere sul territorio alessandrino presenze storiche, ora potrebbe non essere sufficiente a impedire che siano rimessi in discussione alcuni storici insediamenti. «Il "metodo

Marchionne" strozza anche le imprese, oltre che i lavoratori» tuona la Cgil con il segretario Silvana Tiberti. Ma come? «Semplicemente così: la Fiat impone standard, tempi, tipologie di prodotto. Però lo fa senza concordare con la controparte. E senza dimenticare un altro aspetto: i tempi dilatati di pagamento, passati mediamente da 90 a 180 giorni» aggiunge Tiberti. Anche chi ha diversificato, ed è di grandi dimensioni, si trova oggi in difficoltà e deve fare i conti con profonde incertezze rispetto al prossimo futuro. Ecco il Gruppo Ppg (vernici, solventi, mastici, collanti) di Quattordio che conta 440 dipendenti, divisi su tre società. Negli anni Novanta produceva per oltre il 90 per cento per la Fiat. Ora la quota oscilla fra il 55 e il 60 per cento, mentre nel portafoglio clienti sono entrati Toyota, Kia

Diversificare può non essere più sufficiente. Cgil: Le condizioni delle forniture sono sempre più rigide

e Suzuki oltre a una piccola quota dei produttori francesi. Se Ppg con Toyota concorda prodotti e modalità, con Fiat «ciò non avviene. Ti chiedono vernici diverse in tempi rapidi, variano i lotti, esclusività di forniture, con sensibili variazioni di costi (la fornitura per la linea Fiat in Polonia deve fare i conti con costi imprevedibili frutto anche di distanza, costi doganali e controlli antiterrorismo), però senza modificare i prezzi. Fiat modifica qualità, prezzi, tinte senza concordare». Risultato? Da un lato occupazione ferma ai livelli del 2007, ricorso ai contratti atipici per quasi il 7 per cento del personale per cercare evidentemente di contenere quei costi che, a fronte di un 2010 chiuso con una crescita della produzione del 7 per cento, in realtà hanno pesato al punto da «fare crollare la competitività», incidere sui prezzi e ridurre i guadagni in modo significativo. La produzione media annuale oscilla fra le 35.000 e le 40.000 tonnellate all'anno (la quota Fiat comprende anche gli stabilimenti della Polonia e quelli della nuova linea in Serbia). Va peggio alla Valeo



Anche la Ppg (la sede è a Pittsburgh, Stati Uniti d'America) risente delle politiche commerciali della Fiat

(fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e motori) e alla Leoni Wiring Systems Italy (sviluppo produzione e vendita cavi cablaggi centraline elettriche di interconnessione trasmissioni interruttori) di Felizzano. «Nel 1993 - ricorda Silvana Tiberti - allora Cavis occupava 1.300 persone che oggi sono scese a 170 fra Valeo e Leoni. Una parte di centraline e deviatori sono prodotte per un modello della Punto e per il Ducato con una tecnologia che verrà eliminata fra un paio di anni. La sessantina di dipendenti della Valeo re-

sistono grazie a commesse di marchi di lusso, Ferrari in testa, ma potrebbero rischiare di essere trasferiti a Pianezza (insieme a Santena, e con Felizzano, sono le tre sedi principali di attività della multinazionale francese, ndr). E la Leoni? «Il 2011 si apre con la definizione di una mobilità per 38 dipendenti che lavorano esclusivamente su centraline per autovetture Fiat che ha annunciato di non utilizzare più il prodotto, ma senza precisare quando ciò avverrà: se nell'immediato o nel 2012».

Enrico Sozzetti

Mirabello sfida l'amianto

● Ordinanza per censire tutti gli immobili a rischio. Patronale: è festa

Mirabello

Il sindaco Luca Gioanola scriverà a tutti i mirabellesi e porterà loro a conoscenza delle disposizioni in materia di amianto. L'ordinanza parla chiaro: tutti i proprietari di immobili con coperture, materiali, prodotti in amianto, devono presentare una scheda per censire tali immobili allo Sportello Bonifica Amianto del Comune entro il 30 giugno e devono elaborare un Valutazione del Rischio sullo stato di conservazione dell'amianto presente.

Quest'ultima valutazione andrà consegnata sempre allo sportello entro il 30 dicembre. Tutto ciò al fine di contribuire ad eliminare le condizioni di rischio per la salute pubblica, gli edifici con coperture o isolanti in amianto sono purtroppo ancora molti e diffusi in modo capillare sul

territorio. L'amministrazione vuole mettere davvero tutto l'impegno possibile per eliminare il serio problema dell'amianto. «Si tratta di un'operazione dovuta per la tutela della salute - spiega Gioanola - Infatti, il diritto alla salute è insindacabile, e anche i cittadini che non possiedono insediamenti con cemento-amianto sono quotidianamente esposti a situazioni di rischio di ammalarsi».

A Mirabello è presente e attivo il primo Sportello Amianto creato fuori dal territorio di Casale. Qui i cittadini possono chiedere informazioni sulla bonifica, sulle leggi vigenti, ricevere assistenza, presentare le dovute denunce, conoscere i contributi comunali e regionali per la bonifica, prelevare l'elenco delle ditte autorizzate alle operazioni. «Molti hanno già bonificato, dall'apertura dello Sportello nel novembre 2009 già per circa 8000 mq. Insieme, con responsabilità, si potrà dare una sterzata decisiva

a questo grave problema che ha condizionato e condiziona la vita di tante, troppe persone». Lo sportello è aperto presso gli uffici comunali ogni mercoledì e sabato, dalle ore 9 alle ore 13, informazioni anche sul sito internet del Comune: www.comune.mirabellomonferrato.al.it.

Concerto e processione

Intanto, continua 'Mirabello in festa'. Domani, sabato, alle 21.15, presso il salone di via Maria Ausiliatrice 7, serata con i Doppio Gioco, che proporranno un repertorio anni '60, '70 e '80. Domenica 23, invece, patronale di San Vincenzo con ritrovo sarà alle 10.45 di fronte al Municipio, poi corteo fino in chiesa per la messa. Al termine, solenne processione per il centro storico con la statua del Santo portata sia dai ragazzi della leva 1993 sia da alcuni volontari del gruppo alpini. Finale all'oratorio con il pranzo preparato dal gruppo alpini.

M.N.

Flash dai paesi

LU MONFERRATO

S.Valerio, tombola e processione

Canonico appuntamento di gennaio, a Lu Monferrato, con la festa di San Valerio. Domani alle 16 traslazione delle reliquie del patrono e messa. Alle 21, tombola al Vecchio cinema, con la Pro loco. Domenica, messa alla casa di riposo alle 10 e celebrazione solenne alle 15.30 con la processione. Alle 17, al cinema, premio al 'Luese benemerito' e rinfresco.

PREDOSA

Cappellaio magico del Teatro Tosse

Il teatro della Tosse torna domani, a Predosa. Alle 16 presso la palestra in via Cavour presenterà lo spettacolo Il Cappellaio magico.

FRUGAROLO

Rientrerà domani dopo l'Afghanistan

L'alpino di Frugarolo Fabio Sferifero era nel luogo della tragedia; ieri, è rientrato alla base in Italia e domani dovrebbe tornare in paese. La popolazione ha vissuto con particolare apprensione l'attentato in Afghanistan, sapendo che Sferifero era assegnato alla stessa base di Bala Murghab, dove martedì ha perso la vita Luca Sanna ed è rimasto ferito Luca Barisonzi. Due brigate differenti per Sanna e Sferifero, ma stessa base, stessi rischi. Sferifero ha concluso la missione a ottobre, ma l'impegno nelle forze armate continua con la stessa dedizione. E massimo riserbo anche con i familiari. «Se non possiamo domandare di più, possiamo almeno condividere l'attesa», dicono gli amici, che si fermano in via San Pio V al distributore di benzina per trovare papà Adriano Sferifero e fanno un salto nella tabaccheria di mamma Enrica. (D.Te.)

S.D.

OPPORTUNITÀ FORMATIVE DISOCCUPATI 2010/2011
(Approvati e finanziati dalla Provincia di Alessandria)

L'En.F.A.P. Piemonte, Agenzia Formativa accreditata dalla Regione Piemonte (certificato n°039/005), nell'ambito delle attività svolte in convenzione con la Provincia di Alessandria, con il contributo finanziario del Fondo Sociale Europeo, propone i seguenti corsi di Formazione Professionale per i Giovani sopra i 18 anni e Adulti sopra i 25 anni, disoccupati..

TECNICO MARKETING E COMUNICAZIONE
Durata: 800 ore di cui 320 di stage formativo in azienda

Requisito minimo di accesso: diploma di scuola media superiore o Qualifica professionale in ambito informatico o gestionale/amministrativo previa valutazione delle competenze in ingresso.

Principali Materie trattate: Elementi di Marketing, Analisi di Mercato Tecniche di Marketing Relazionale, Statistica e Metodologia della Ricerca Sociale, Tecniche di Marketing, Tecniche di Pianificazione, Tecniche di Customer Care, Metodologie di Analisi dei Risultati, Il Sistema dei Media, Strategie pubblicitarie, Tecniche di Comunicazione.

Descrizione sintetica del profilo: Il percorso formativo del Tecnico Marketing e Comunicazione mira a formare una figura professionale che collabori nella progettazione e realizzazione di strategie, metodologie e tecniche di marketing alla ricerca di nuove opportunità di mercato e al potenziamento di mercati già avviati.

TECNICO SVILUPPO RELAZIONI COMMERCIALI INTERNAZIONALI
Durata: 1000 ore di cui 400 di stage formativo in azienda

Requisito minimo di accesso: diploma di scuola media superiore o Qualifica professionale in gestionale/amministrativo - commerciale - turistico previa valutazione delle competenze in ingresso.

Principali Materie trattate: Interazione con i clienti esteri nel processo di offerta/vendita, Sistemi economici internazionali, Trattamento fiscale delle operazioni con l'estero, Elementi di tecnica mercantile in ambito internazionale, Comunicazione pubblicitaria, Marketing delle operazioni internazionali, Applicazione della normativa nei contratti internazionali, Gestione della fase contrattuale.

Descrizione sintetica del profilo: L'obiettivo del corso è quello di formare una figura professionale in grado di gestire le funzioni attinenti al marketing, ai rapporti industria - distribuzione, di operare in azienda nell'ambito dei rapporti commerciali con l'estero, con particolare riferimento agli aspetti contrattualistici e normativi vigenti nell'Unione Europea.

TECNICO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE
Durata: 800 ore di cui 320 di stage formativo in azienda

Requisito minimo di accesso: diploma di scuola media superiore.

Principali Materie trattate: Comunicazione efficace e lavoro di gruppo, Modalità di recruiting, Analisi dei fabbisogni aziendali, Tecniche di selezione, Tecniche di valutazione, Cenni di Project management, La comunicazione d'impresa, Struttura d'impresa, Metodologie per l'analisi e la valutazione delle posizioni e prestazioni, Processi motivazionali, politiche retributive e sistemi di incentivazione, La formazione aziendale, Il budget del personale.

Descrizione sintetica del profilo: Il percorso formativo del "Tecnico Gestione e sviluppo del personale" nasce con l'obiettivo di fornire a coloro che aspirano ad inserirsi nell'ufficio personale di moderne aziende, di società di consulenza, o agenzie per il lavoro interinale, gli strumenti idonei per rispondere alle esigenze del moderno business.

LA FREQUENZA AI CORSI È COMPLETAMENTE GRATUITA

I corsi prevedono uno stage formativo in azienda e il rilascio di un attestato di specializzazione. Le proposte formative sono rivolte indistintamente ad entrambi i sessi e si svolgeranno in orario diurno. Iscrizioni entro il mese di Gennaio 2011.

Per informazioni e iscrizioni - Sede di svolgimento del corso

En.F.A.P. Alessandria - Spalto Marengo 44 - Palazzo Pacto - Alessandria - Tel. 0131 224081

Possibilità di pre-iscrizione presso il nostro sito www.enfap-piemonte.it - e-mail: enfap.al@enfap-piemonte.it

